

IL PRESENTE COMUNICATO È DIFFUSO DA BANCA IFIS S.p.A. IN NOME E PER CONTO DI LA SCOGLIERA SA

LA SCOGLIERA SA

LA SCOGLIERA SA CONFERMA PIENAMENTE IL PROPRIO SUPPORTO ALL'OPAS PROMOSSA DA BANCA IFIS SU ILLIMITY BANK E IL RAZIONALE INDUSTRIALE VOLTO A CREARE VALORE AI PRESENTI E FUTURI AZIONISTI

Losanna, 4 giugno 2025

La Scogliera SA, titolare del 50,64% del capitale sociale di Banca Ifis S.p.A., in relazione all'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria promossa dalla controllata su illimity Bank S.p.A. (l'"Offerta" e "illimity")

visto:

- il giudizio di congruità finanziaria del corrispettivo dell'Offerta deliberato all'unanimità in data 15 maggio u.s. in sede di approvazione del cd. comunicato dell'emittente da parte del Consiglio di Amministrazione di illimity, anche sulla base delle fairness opinion rilasciate dai consulenti di illimity, Jeffries e Wepartner;
- il collocamento del corrispettivo offerto da Banca Ifis, secondo quanto emerge dalle stesse fairness opinion sopra menzionate, che si attesta nella fascia alta dei range di valutazione espressi dagli advisor della target e confermati dal Consiglio di Amministrazione;

letto:

- l'accordo di consultazione in relazione all'Offerta – sottoscritto in data 29 maggio u.s. da azionisti titolari di circa il 27,2% del capitale di illimity ⁽¹⁾ – i quali, discostandosi dal giudizio espresso dal Consiglio di Amministrazione, proposto dai medesimi azionisti, hanno ritenuto non soddisfacenti i termini e condizioni dell'Offerta senza peraltro ipotizzare alcuna alternativa rispetto ai contenuti della medesima;

esprime:

attraverso il suo Amministratore Delegato, Ernesto Fürstenberg, e il padre Sebastien Fürstenberg, Presidente del Consiglio di Amministrazione, in qualità di azionisti di controllo di La Scogliera SA, holding di controllo del Gruppo Banca Ifis:

- il proprio impegno all'Offerta, ribadendo la bontà del rationale strategico, rappresentato al mercato, nel documento d'offerta, pubblicato il 9 maggio, e guidato da una logica industriale in grado di esprimere significative economie di scala e generare, a regime, sinergie complessive annue per 75 milioni lordi;

⁽¹⁾ Ovverosia, Alisei Forinvestments S.r.l. (titolare di circa lo 0,986% del capitale), AMC Metis S.à r.l. (titolare di circa il 6,303% del capitale), Buenafortuna Capital S.r.l. (titolare di circa lo 0,986% del capitale), Fidim S.p.A. (titolare di circa lo 7,660% del capitale), Corrado Passera (a titolo personale titolare di circa lo 0,018% del capitale), Tensile – Metis Holdings S.à r.l. (titolare di circa lo 7,255% del capitale) e Tetis S.p.A. (titolare di circa il 3,955% del capitale).

IL PRESENTE COMUNICATO È DIFFUSO DA BANCA IFIS S.P.A. IN NOME E PER CONTO DI LA SCOGLIERA SA

LA SCOGLIERA SA

- ricorda il solido ed efficiente track-record del management della controllata, che, forte del successo dei precedenti processi di integrazione, e dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari, ha permesso al Gruppo Banca Ifis di superare i target del Piano Industriale 2022-2024 con utili netti cumulati di 463 milioni di Euro (+11% vs target) e dividendi distribuiti ai soci di Banca Ifis per 295 milioni di Euro (+47% vs target); e
- conferma il proprio supporto all'operazione, nonostante le importanti rettifiche di valore di illimity Bank.

Come espresso l'8 gennaio u.s., l'operazione di sistema in questione si inserisce nella visione di lungo periodo di La Scogliera SA, volta ad assicurare al Gruppo Banca Ifis una prospettiva di crescita industriale sostenibile e duratura, mantenendo i livelli di redditività ed efficienza che da anni caratterizzano il gruppo, accettandosi, allo scopo, la possibile diluizione della propria partecipazione nella controllata Banca Ifis, ferma l'intenzione di continuare a esercitarvi il controllo.

In questo contesto, La Scogliera SA auspica che l'adesione all'Offerta da parte degli attuali soci di illimity sia sufficientemente ampia da consentire, nel più breve tempo possibile, l'avvio del processo di fusione tra le due entità che rappresenta, a giudizio della scrivente, una condizione essenziale affinché tutti gli *stakeholders* possano compiutamente beneficiare dell'integralità delle sinergie delineate nel documento d'offerta.